

DIRETTA – Macron: “ucciso un soldato francese” – La Turchia denuncia un terzo attacco iraniano – Dodici esperti ONU contro USA e Israele

Sabato 28 febbraio, Israele ha dato il via a un nuovo attacco contro l'Iran, con missili che hanno colpito diverse zone della capitale Teheran. Centinaia le vittime, compresa la Guida suprema Ali Khamenei, cui è ora succeduto il figlio, Mojtaba Khamenei. L'attacco è giunto solamente due giorni dopo la ripresa dei colloqui tra Iran e USA, dei quali Trump si era detto non soddisfatto nonostante l'Oman, lo Stato mediatore, avesse parlato di “un'apertura senza precedenti” a nuove idee per un accordo sul dossier sul nucleare. In risposta all'aggressione israelo-statunitense, l'Iran ha bombardato diverse basi statunitensi nei Paesi del Golfo. I raid tra le parti sono andati avanti tutto il fine settimana e per i giorni successivi. Nella notte tra domenica e lunedì, la milizia libanese Hezbollah ha lanciato un attacco contro una base israeliana ad Haifa, aprendo un nuovo fronte della guerra; nella tarda serata di lunedì i *pasdaran* hanno annunciato la chiusura dello Stretto di Hormuz, facendo schizzare i prezzi del petrolio.

13 marzo - Ore 12 - Gli USA confermano la caduta di un aereo: 4 soldati morti, ma no “fuoco ostile”

Il Comando Centrale degli USA ha annunciato che **4 dei suoi soldati sono morti** dopo che un aereo cisterna statunitense KC-135 è precipitato nell'Iraq occidentale. Gli USA sostengono che l'aereo non sarebbe caduto a causa di attacchi ostili o amici. Le operazioni di soccorso per gli altri due membri dell'equipaggio sono ancora in corso, così come le analisi su quello che è stato definito “incidente”. Nella notte, **l'Iran aveva annunciato di avere abbattuto un aereo cisterna statunitense**.

Four Confirmed Deceased in Loss of U.S. KC-135 Over Iraq

TAMPA, Fla. – At approximately 2 pm ET on March 12, a U.S. KC-135 refueling aircraft went down in western Iraq. Four of six crew members on board the aircraft have been confirmed deceased as rescue efforts continue.

The...

— U.S. Central Command (@CENTCOM) [March 13, 2026](#)

DIRETTA - Macron: "ucciso un soldato francese" - La Turchia denuncia un terzo attacco iraniano - Dodici esperti ONU contro USA e Israele

13 marzo - Ore 10 - Oggi è Quds Day: le IDF continuano a emettere ordini di evacuazione

Oggi in Iran e in generale nel mondo musulmano **si celebra il Quds Day**. La celebrazione è nata in Iran dopo la Rivoluzione Islamica, nel 1979, e si tiene l'ultimo venerdì prima della fine del Ramadan, il periodo di digiuno religioso nato per celebrare la Rivelazione al profeta Maometto. La festa nasce in contrapposizione all'ideologia del sionismo e ad analoghe celebrazioni israeliane come il Jerusalem Day (festa nazionale israeliana per celebrare la riunione di Gerusalemme dopo la Guerra dei Sei Giorni) e per mostrare sostegno alla Palestina. In questo momento, le strade di Teheran e di tutto l'Iran sono **piene di persone in marcia per celebrare la festività**.

Le IDF, intanto, continuano ad emettere ordini di evacuazione tanto verso i cittadini di [Teheran](#), quanto verso quelli di [Beirut](#).



La folla riunita a Piazza Enghelab, Teheran, in occasione del Quds Day.

13 marzo - Ore 8 - I principali fatti della notte

Siamo entrati nel quattordicesimo giorno di guerra. Ecco un sunto dei **principali fatti della notte**:

- Un'ondata di attacchi iraniani ha preso di mira la base USA "Muwafaq al-Salti" in Giordania, basi americane a Manama (in Bahrein) ed Erbil, in Iraq. **Un soldato francese è morto nell'attacco a Erbil**; ad [annunciarlo](#) il presidente francese Macron, che ha porto le sue condoglianze alla famiglia.
- La Turchia ha [segnalato](#) un **terzo attacco iraniano alla base aerea della NATO di Incirlik**. A venire indirizzato verso la base sarebbe stato un missile, intercettato dalle forze aeree dell'Alleanza Atlantica NATO. Anche nelle ultime due occasioni, la Turchia ha accusato l'Iran di avere provato ad attaccare il proprio territorio; in entrambi i casi, le autorità della Repubblica Islamica hanno smentito tale versione, sostenendo di non avere mai attaccato la Turchia. **L'Iran non si è ancora espresso su questo terzo episodio**.
- Un gruppo di dodici esperti e relatori internazionali presso l'ONU, tra cui la Relatrice Speciale per la Palestina Francesca Albanese, ha [condannato](#) l'aggressione israelo-statunitense verso l'Iran, sostenendo che **USA e Israele agiscono fuori dal diritto internazionale**.
- Nelle prime ore di questa mattina sono stati [riportati](#) attacchi nella base americana USA di Riyadh, **in Arabia Saudita**. Le sirene hanno iniziato a suonare per la capitale saudita, i cui sistemi difesa hanno reagito abbattendo un drone.
- L'Iran ha [reclamato](#) di avere distrutto un aereo cisterna dell'aviazione statunitense e di avere messo nuovamente [in fuga](#) la **portaerei la portaerei statunitense Abraham Lincoln**. Verso mezzanotte, le IRGC hanno inoltre lanciato una nuova [ondata](#) di bombardamenti concentrandosi sul nord di Israele. I missili iraniani si sono abbattuti a Haifa e in altri **211 punti del Paese**, tra cui Gerusalemme Ovest, Tel Aviv e Eilat. Poche ore [dopo](#), verso le 2.30, una seconda ondata ha colpito 198 punti in tutta Israele, tra cui Kiryat Shmona, e Haifa.
- Parallelamente agli attacchi iraniani verso Israele e le basi USA nella regione, **anche Hezbollah ha lanciato più ondate di attacchi**. Il gruppo libanese ha colpito basi militari israeliane in tutto il Paese, e continuato a respingere l'avanzata della fanteria israeliana; [colpito](#) anche un avamposto presso la città di confine di Markaba. Hezbollah ha inoltre ripetutamente colpito l'unità Shayetet 13 israeliana della Marina di Tel Aviv.

DIRETTA - Macron: "ucciso un soldato francese" - La Turchia denuncia un terzo attacco iraniano - Dodici esperti ONU contro USA e Israele

- La coalizione israelo-statunitense ha **continuato i propri attacchi contro l'Iran**, concentrandosi su Teheran. Da quanto comunicano gli stessi [media iraniani](#), gli attacchi sarebbero stati più intensi nell'area meridionale della capitale. In totale, in Iran, le IDF riportano di avere [colpito](#) 200 obiettivi. [Bombardata](#), inoltre, l'autostrada che collega la stessa Teheran a Qom. Le IDF hanno anche continuato l'operazione in Libano, [attaccando](#) il ponte di Al-Zarariya sul fiume Litani; [colpite](#) anche basi di Hezbollah nei pressi di Bierut.